



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero
per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da contrarsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restitu-
scono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore - proprietario D. Mealli

Ancora sui prezzi dei viveri

Con nostra soddisfazione da un canto e con grande meraviglia dall'altro, abbiamo veduto in questa settimana e qualche macellaio, venuto a miglior consiglio, ha spontaneamente ridotto il prezzo delle carni.

Con nostra soddisfazione, perchè ciò è avvenuto in seguito alla campagna ingaggiata a tal riguardo dalla modesta Città di Brindisi; con meraviglia, perchè l'Amministrazione Comunale, pare non sia stata molto accorta nel fissare il costo di questo primo alimento, il quale si vende oggi ad un prezzo minore dell'assisa!

Del resto vogliamo sperare che tale condotta dei macellai, serva una buona volta d'esempio alla Giunta; la quale, prima di cedere a qualunque loro richiesta d'aumento d'assisa, dovrebbe cercare d'informarsi minutamente del costo degli animali da macello, poichè è dimostrato che questi debbano essere in ribasso, una volta che il prezzo di vendita della carne al minuto è stato ridotto dai medesimi rivenditori!

In tal modo l'Amministrazione Comunale dimostrerebbe di saper ben tutelare gli interessi del pubblico e non già quelli dei macellai che — come ben vede — la costringono a fare le più magre figure di fronte alla cittadinanza!

Se non andiamo errati, non è poi la prima volta che si assiste a questa commedia rappresentata impunemente nel nostro Mercato, ragion per cui, chi è chiamato alla scrupolosa sorveglianza di esso, dovrebbe riconoscere la necessità di prendere all'uopo tutte quelle misure, indispensabili ad eliminare i brutti inconvenienti che ivi si verificano in barba ad ogni regolamento, sia municipale che governativo.

Circa i pescivendoli abbiamo saputo, salvo sempre verità, che v'è qualche luogo in cui è in vigore un'assisa su detto genere, basata sul prezzo praticato da chi lo cede ai rivenditori. Simile provvedimento sarebbe per Brindisi assolutamente necessario, allo scopo di impedire quanto avviene — per non dire altro — nell'apposita piazza, da cui la povera cittadinanza deve tenersi ben lontana, tant'è elevato il prezzo di tale commestibile.

Per quanto sopra ci affidiamo all'energia del Cav. Ernesto Bianchi, il quale, come Assessore alla Polizia Municipale, meglio d'ogni altro conosce gli intrighi che in continuazione s'intessono sul nostro mercato, a tutto danno dei consumatori.

Siamo certi che egli porterà in seno alla Giunta l'eco delle generali lagnanze che giustamente muove il pubblico al riguardo, inducendola così a studiare i mezzi necessari, onde impedire che i brutti inconvenienti lamentati continuino più oltre a verificarsi.

GRAPPI * * * * *

* * * * * E. DAMASCO

Ancora una nuova sorpresa!

Non curandomi di passare per ineducato, o per lo meno per indiscreto, pur di regalare a voi, mie adorabili lettrici, le più piacevoli novità, cerco sempre, andando anche incontro a sei i pericoli... di ficcare il naso da per tutto.

Questa volta, ad esempio, avendo sentito che nel Circolo degli Impiegati si doveva... macchinare qualche cosa di straordinario per questo Carnevale, mi sono nascosto l'intera settimana in un angolo remoto dello scalone, allo scopo di poter rubare qualche notizia in proposito.

Finalmente, due sere sono, mentre mi accorsi che si discuteva l'argomento in parola con grande mistero ed a porte chiuse, io ero là, ad origliare dietro la porta d'ingesso, con grave rischio d'essere scoperto, ed a suon di... pedale — non certamente sulla schiena — fare una memorabilissima discesa di tutti quei numerosi gradini.

Stando, dunque, ad origliare con santa

pazienza — perchè, fra le altre cose la mia posizione non era certo la più... bella, nè la più comoda — potei sentire che da un gruppo di soci volenterosi, nonchè instancabili ballerini, si prendevano degli accordi per organizzare, durante il Carnevale, alcune feste da ballo e dare la prima il giorno 8 corrente.

Però, nel punto più bello, il forte vociare del Prof. Grimaldi, il quale, ad ogni costo, voleva dare ad intendere ad altri tre o quattro soci che il suo *paletot* era stato fatto per contenere una sola persona, m'impedì di poter sentire la parte migliore della discussione, per cui non posso dirvi altro.

Mandatemi quindi tutte le benedizioni possibili, ed mi voi d'altro sapere fare, a quel *pettegone* d'un Professore, ed apprezzate sempre i sacrifici che il povero *Saltarello* è costretto incontrare per voi, pur d'accontentare la vostra insaziabilissima curiosità.

Una tombola di 200.000 lire, vinta da un personale d'un teatro.

Gli artisti del Teatro delle Gallerie a Bruxelles, hanno guadagnato, alla più recente estrazione della tombola di Liegi, il premio di 200.000 franchi.

Essi avevano acquistato tempo fa una sessantina di biglietti, a cui aggiunsero venti biglietti donati dal direttore del teatro e dal Signor Garnier, autore d'una rivista che si rappresenta attualmente nello stesso teatro. Possedevano dunque 80 biglietti da dividersi in 60 parti, a ciascuna delle quali toccherà più di 3000 lire. I coristi e una parte del piccolo personale del teatro appartengono all'associazione che ha vinto il vistoso premio.

Il pubblico che assisteva serè sono alla rappresentazione, ha applaudito lungamente i fortunati vincitori.

La pesca in Inghilterra.

Il Board of Agriculture and Fisheries pubblica il rapporto dei suoi speciali commissari sull'industria della pesca nell'Inghilterra e nel paese di Galles durante il 1904.

Dalle tavole statistiche allegate si deducono le seguenti cifre riguardo alla quantità ed al valore del pesce sbarcato nell'Inghilterra e nel Paese di Galles nel 1904, in confronto del pesce sbarcato nel 1902 e nel 1900.

L'unità di peso indicata con le lettere *cwts* è lo *Hundred Weight* di 112 libbre, equivalente a 50 kg e 80 grammi.

Nel 1900 fu sbarcato: pesce *cwts* 8.600.000 per valore di Ls. 6.610.000; molluschi per valore di Ls. 335.000; valore totale Ls. 6.945.000.

Nell'anno 1902 fu sbarcato pesce *cwts*

10.479.000 per Ls. 6.497.000; molluschi per Ls. 319.000 totale Ls. 6.816.000.

Nell'anno 1904 fu sbarcato pesce *cwts* 11.365.000 per Ls. 6.490.000; molluschi per Ls. 290.000, totale Ls. 6.780.000.

Il pesce sbarcato da navi battenti bandiera straniera non è compreso nelle cifre succennate.

Queste cifre si riferiscono soltanto al pesce sbarcato in Inghilterra e nel paese di Galles direttamente dalle stazioni di pesca e al loro valore al momento di sbarco.

Il pesce fresco sbarcato originariamente in altre parti del Regno Unito e quindi introdotto nell'Inghilterra e nel paese di Galles, ammontò nel 1904 a *cwts* 153.956 per un valore di Ls. 242.834.

Durante il 1904 furono impiegati nella industria della pesca 33.369 pescatori di mestiere e 8.641 occasionali; da queste cifre sono esclusi gli operai e le operaie delle industrie secondarie connesse a quelle della pesca vera e propria.

Massime e pensieri!

Oggi quasi tutte le donne predicano l'amore platonico; ma esse, in gran parte, rassomigliano all'avarò vanaglorioso, il quale parla sempre di spese senza mai farne!

I primi sacrifici che le donne fanno in amore, sono dei pegni di cui ignorano il valore!

Saltarello

Di chi la colpa?

La mattina di mercoledì 31 scorso Gennaio, in via Ferrerie, crollava la tettoia d'una casa, senza arrecare fortunatamente alcun danno alle persone che vi abitavano, scampate per puro miracolo al pericolo che le ha seriamente minacciate.

Fin qui la breve cronaca dell'accaduto.

Domandiamo ora noi: a chi dare la colpa di simili inconvenienti? A chi attribuire le cause di qualche luttuosa disgrazia che sarebbe potuta accadere, se le persone di quella famiglia si fossero trovate — come era molto facile — sotto la tettoia crollata?

Noi riteniamo che la responsabilità in simili circostanze è tutta di chi avrebbe il dovere di dichiarare inabitabili certe vere stamberghe, adibite al ricovero della povera gente diseredata: esse, oltre a non possedere

tutto quanto è indispensabile ad una famiglia, sono in gran numero pericolose, perchè cadenti, causa la vetustà, nonchè il modo come furono costruite.

Non è la prima volta che noi abbiamo parlato intorno a questo interessantissimo argomento; e crediamo sarebbe ora — dopo gli esempi avuti — di provvedere energicamente al riguardo, obbligando almeno i proprietari di tutte quelle case che versano in tali condizioni, a ripararle ed a fornirle, per quanto più fosse loro possibile, di tutte le comodità richieste dal caso, sia dalla parte della solidità che da quella igienica.

Noi stessi comprendiamo che sarebbe vano sperare la demolizione completa di dette case e la nuova ricostruzione di esse, motivo per cui abbiamo creduto semplicemente accennare ai mezzi più pratici, per migliorarle con poca spesa da parte dei proprietari.

Questi modesti suggerimenti ed osservazioni fatti in merito, non crediamo sian tali da non richiamare seriamente l'attenzione di quanti hanno il dovere di tutelare gli interessi del pubblico, il quale, pagando profumatamente il fitto d'un meschino abituro onde ricoverarsi, ha diritto — lo crediamo — che almeno la sua vita non corra alcun pericolo, per negligenza od... altro di chicchessia.

Nutriamo per ciò fiducia, che — accogliendo benevolmente queste nostre giustissime osservazioni — saranno presi al riguardo energici provvedimenti da parte dell'Amministrazione Comunale; anzi noi ne interessiamo vivamente l'Ill.mo Sig. Sindaco, Cav. Balsamo, il quale soltanto, con una semplice sua ordinanza, potrebbe porre riparo allo inconveniente in parola.

MOSTRA ZOOTECNICA VINICOLA ED OLEARIA

Brindisi si prepara alacramente ad una grande festa: alla festa del lavoro!

Fino a pochi anni or sono, chi avrebbe osato parlare di Esposizioni o Mostre agricole, da tenersi nella nostra città, lo si sarebbe ritenuto per lo meno ardito; e nessuno, certamente, avrebbe creduto possibile l'ottima riuscita della bellissima proposta, qualora fosse stata messa in effetto.

Nessuna importanza si dava per lo passato nei nostri paesi a questa forma di *reclame*, ch'è invero per essi indispensabile ad un maggiore sviluppo del commercio agricolo.

Ora invece tutto è mutato; e Brindisi, il cui nome è noto ovunque, saprà dimostrare — siamo certi — tutti i suoi progressi fatti, in ispecial modo nella manifatturazione dei vini, sua importantissima produzione.

Approfittino adunque i produttori locali, nonchè quelli di tutti i paesi della Provincia, della favorevole occasione che loro si presenta, per far conoscere il pregio dei nostri Vini ed Olii, onde aprire a questi prodotti sempre nuove vie di sbocco, e far risorgere a novella vita le maggiori industrie dei nostri luoghi.

Alla riuscita della bellissima iniziativa, Provincia, Camera di Commercio, Enti

e privati, tutti concorrono volentieri con aiuti morali e finanziari; ed il Governo, interessato al riguardo dal nostro Rappresentante Politico, faceva pervenire a quest'ultimo la seguente lettera:

« Roma, addì 26 Gennaio 1906

« CARO CHIMENTI,

« Facendo plauso all'iniziativa
« del Comune di Brindisi di ban-
« dire una mostra enologica, per
« la cui riuscita è sì vivo il tuo
« interessamento, sono disposto ad
« incoraggiarla nel miglior modo
« che mi sarà consentito dalle
« condizioni del bilancio.

« Mi riserbo, però, di stabilire
« il mio contributo, quando rice-
« verò il programma-regolamento
« della mostra.

« Cordiali saluti

« dal tuo aff.mo

« CARLO RIZZETTI »

Domenica, alle ore 10, nella residenza municipale, si terrà una definitiva riunione, oltre quelle che continuamente si tengono nei locali della Cattedra ambulante di Agricoltura, per intendersi definitivamente circa la mostra Zootecnica e quella di vini ed olii.

PER UN CASOTTO DAZIARIO

Intorno a questo vero scòncio, al quale altre volte abbiamo accennato, un egregio amico ci ha fatto tenere il seguente suo scritto.

Ci associamo con tutto l'animo nostro alle sue giustissime lagnanze, sicuri che l'Amministrazione Comunale vorrà favorevolmente accoglierle, esaudendo così i voti generali della cittadinanza.

Non è certo cosa ben fatta, come ben dice l'articolista, far così male impressionare di noi il forestiero nella sua entrata in città, per risparmiare la tenue somma necessaria alla ricostruzione d'un casotto decente.

N. d. D.

Richiamiamo vivamente l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, sull'indecenza del casotto daziario alla Stazione principale. E' una lurida stamberga a tetto, a somiglianza dei casolari di campagna; senza pavimento, senza luce, indecente, in un vero stato lacrimevole. Si fa notare che in tale letamaio è obbligato fermarsi il viaggiatore proveniente o partente per l'Estero; ed il lasciargli o fargli avere sì penosa impressione, non è certo la più bella cosa. Considerando pure che il tratto del Corso Umberto I., dalla Posta alla Stazione, salvo pochi punti, è già fabbricato, quel casotto è ultimo avanzo che ricorda la Brindisi di 40 anni fa, quando era pericoloso per la salute perfino avvicinarsi a quei pressi, e dove si dava la caccia agli uccelletti e forse anche ai beccaccini!

Ora è tutt'altro; e siamo sicuri che gli Amministratori vorranno accontentare il paese, il quale giustamente non vuol vedere più tali indecenze.

LA MOSTRA DELLA COOPERAZIONE a Milano

Questa Categoria della Sezione di Previdenza fu resa internazionale da poco tempo, come le poche altre che erano riservate all'Italia in seguito all'impotanza sempre maggiore che la nostra Esposizione è andata di giorno in giorno acquistando. Di essa si sono largamente interessate le maggiori nazioni straniere, corrispondendo all'invito del Comitato con una larghezza tale che era ben difficile di prevedere. La partecipazione delle cooperative Italiane, invece, malgrado il vivo interessamento dell'On. Luzzatti, presenta ancora varie lacune. Occorre pertanto che l'Italia compia il maggiore sforzo per reggere a sì desiderato confronto coll'estero, confronto che può sostenere vittoriosamente, perchè la cooperazione è un campo

Cronaca Agraria

La falciatrice nelle Aziende Agrarie

Ora che l'introduzione delle piante foraggere, nelle nostre Aziende, costituisce il cardine della razionale Agricoltura, la di cui importanza perciò non è ormai da nessun più sconosciuta, ne viene di conseguenza anche l'introduzione delle falciatrici meccaniche.

Voler limitare ancora oggi l'uso della falciatura mediante le falci fienale o delle così dette falciolate a mano è fuor di luogo, ripetere, che non è, dal punto di vista economico, specialmente, il miglior sistema attuale.

Dobbiamo perciò ricorrere a quello che il progresso della meccanica agraria ci indica e cioè alle *falciatrici*.

E per quanto già note alla maggior parte dei nostri proprietari-agricoltori, tuttavia parlarne e farne rilevare i pregi, non è male; abbiamo voluto anzi procurarci un *cliché* raffigurante un tipo di falciatrice moderna, la più usitata, in cui può l'agricoltore, meglio di una descrizione, scorgere le funzioni principali dei suoi vari pezzi.

Potendo dare del resto, per sommi capi, qualche ragguaglio, dirò che le falciatrici risultano generalmente di un carrello e due ruote, a lato del quale sporge l'ap-

parecchio falciatore e il sedile per il conduttore.

parcchio falciatore e il sedile per il conduttore. Nè d'altra parte le cooperative minori hanno da preoccuparsi dall'essere divenuta questa Sezione Internazionale, poichè il Comitato preoccupandosi appunto, e nel modo più vivo, dei loro interessi, ha deciso di conservare, accanto alla giuria internazionale, la Giuria Nazionale.

Gli espositori italiani potranno pertanto optare — senza alcuna spesa — per l'una o per l'altra Giuria, secondo che giudicano opportuno e consentano alle loro forze il maggior cimento della palestra internazionale.

La Categoria in parola comprende le Società Cooperative di consumo, di produzione, di lavoro, di pubblici servizi, le cooperative di acquisti in comune, le cooperative per le abitazioni economiche, le organizzazioni locali, regionali e nazionali delle diverse specie di cooperative, e la bibliografia.

Per necessità di spazio e per la limitatezza del tempo che è ormai a nostra disposizione, le Società che ancora non hanno aderito potranno limitare la loro partecipazione alla presentazione dello statuto, dell'ultimo bilancio ed eventualmente di una breve relazione.

L'apparecchio falciatore consiste in una sega a grossi denti che scorre entro una specie di guaina, anche questa dentata, la quale messa in movimento da un semplice meccanismo, si avvanza sulla superficie della terra con un rapido movimento di va e vieni.

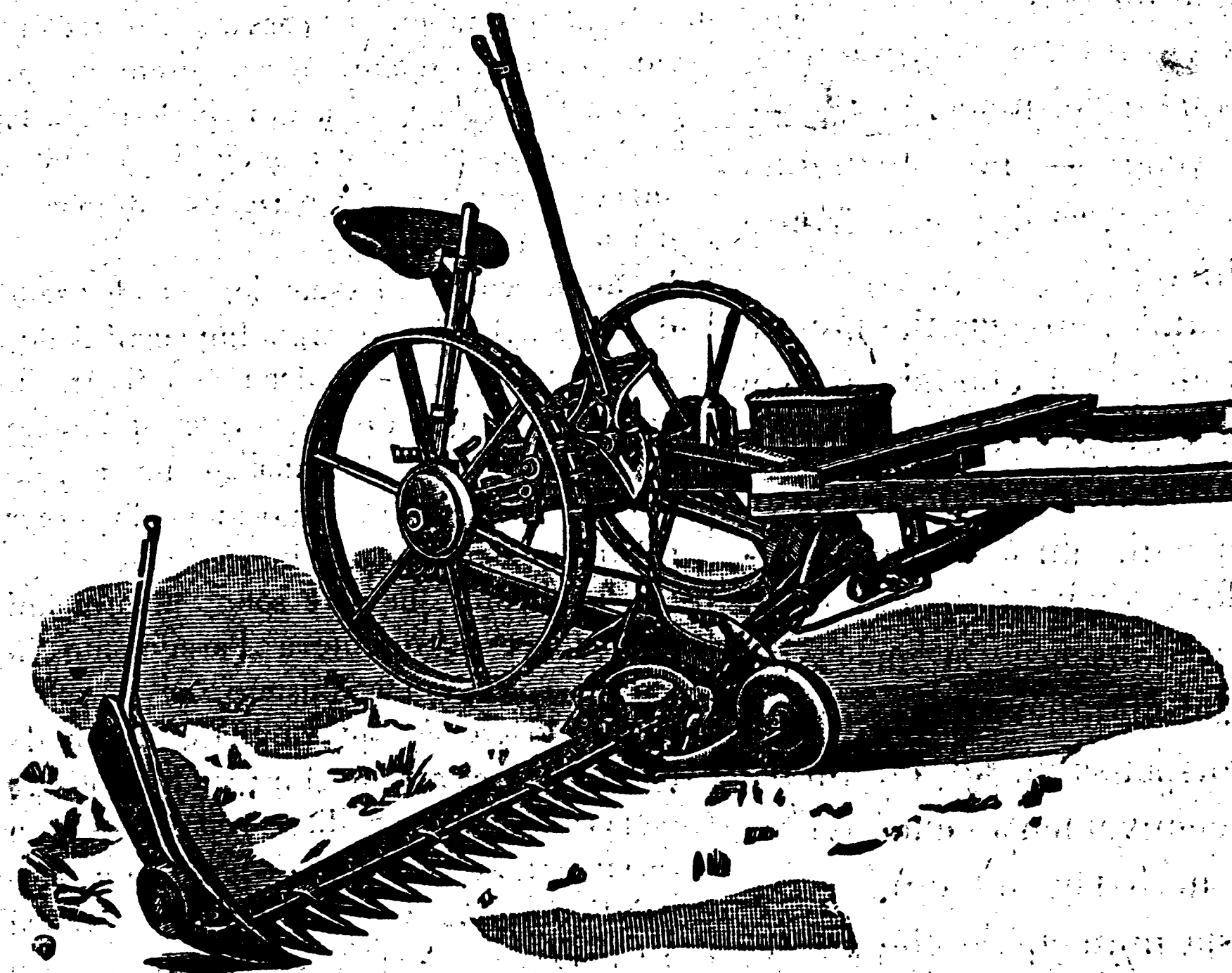
Pregio principale di queste macchine è che il conduttore può variare a piacere l'inclinazione del *porta-lama*, per alzare cioè o abbassare il taglio dell'erba o per evitare, come spesso accade, un ostacolo di un sasso o di un albero che si trovasse nel campo da falciare.

Vi sono falciatrici ad un cavallo oppure a due e sono egualmente adatte tanto per terreni piani che ondulati o collinari, pel taglio dei prati artificiali, naturali e delle stoppie, e inoltre, dovuto alla loro mobilità e facilità di maneggio, si prestano convenientemente anche negli appezzamenti di piccole dimensioni, interrotti o pur no da piantate di alberi.

Nelle Aziende Agrarie le falciatrici trovano perciò un utile applicazione per essere più economiche, specialmente se manca la mano d'opera, e di permettere di eseguire la falciatura più rapidamente e in tempo più opportuno.

Brindisi, Cattedra d'Agricoltura.

G. D'AMBROSIO



Da Trani

(X...) - 31 Gennaio - Sciopero — Qui regna da diverso tempo del male umore tra i scalpellini.

Stamane fu proclamato lo sciopero generale.

La causa di detto sciopero proviene dal fatto, che essi non intendono più lavorare a cottimo, ma bensì a giornata, chiedendo l'aumento di salario.

Detti scalpellini, in massa, si recarono dai loro appaltatori Lasciarrea e Giusti, e dopo accanito diverbio passarono a vie di fatto, senza però gravi conseguenze.

Lo sciopero continua.

Un condannato all'ergastolo, assolto — Un tal Paolo Mirabelli di Lucera, condannato all'ergastolo da quel Tribunale, per omicidio premeditato, causa la gelosia di mestiere, è stato da questa Corte d'Assise assolto, perchè la sua condanna era semplicemente basata su indizi.

Il Mirabello era difeso dall'Avv. Cutinelli, P. M. il Cav. Pirolli sostituto Procuratore generale.

Teatralia — La Drammatica Compagnia Fumagalli ha oggi terminato un breve corso di rappresentazioni, sempre applauditissima.

Cose Postelegrafiche — L'Egregio Signor Ispettore Centrale Governativo, è ancora a Lecce?

Ci auguriamo che col suo ritorno a Roma cambieranno le sorti di quella Direzione.

A proposito: la Sezione della Federazione Postelegrafica Lecce se si è sciolta?

Dopo il trasloco del suo Segretario, indegnamente punito, quella Sezione si è paralizzata? Ed il suo Egregio Presidente Avv. Raffaele Flascassovitti si è dimesso? E l'On. Comitato Centrale di Milano, ha provveduto per riparare tale scandalo?

Cose nostre!

CRONACA

Arrivi

In questa settimana, prendendo alloggio nell'Hotel d'Europa, sono giunti il Cav. Abdenego Boniburini e Signora; ed il Console Italiano Poccardi, proveniente da Trieste, destinato a Valona in sostituzione del Console Ancarani traslocato a Valparaiso (Chill).

Il Poccardi è partito per la sua nuova residenza col piroscafo Barion della Società di Navigazione a vapore Puglia.

Il Generale Vacquer

Proveniente da Lecce, il giorno 31 Gennaio, col treno delle ore 12.56, giunse a Brindisi per ispezionare le locali Caserma di Kanteria, il Tenente Generale Vacquer, comandante la Divisione Militare di Bari.

Egli è ripartito lo stesso giorno per Taranto, col treno delle ore 17.

Al « Verdi »

Ieri sera nel teatro Verdi ebbe luogo una recita della rinomata Compagnia Fumagalli, riscuotendo gli applausi generali del numeroso pubblico intero venuto.

Con vera arte finissima, fu rappresentata *La fiaccola sotto il moggio* di Gabriele D'Annunzio.

Troppe vacanze nelle scuole

Mentre avevamo intenzione di scrivere qualche cosa in proposito, leggiamo sulla consorella la *Perseveranza*, che il calendario civile italiano e il calendario religioso si sono messi d'accordo (alleanza di antagonisti) per organizzare lo sciopero perpetuo degli studenti. Sabato festa di Epifania, domenica festa del Signore, Lunedì genetliaco della regina Elena, martedì anniversario della morte del Gran Re. I giorni di vacanza tutti sommati, sono più di sessanta nel già breve giro di un anno scolastico.

Una simile condizione di cose non dovrebbe essere tollerata da chi presiede alla educazione della gioventù.

Un tempo si è vivamente protestato contro le molte vacanze seminate nel calendario scolastico delle feste religiose.

E si è avuto perfettamente ragione. Ora, poichè alle religiose sono state sostituite le civili, non vi è una ragione al mondo per non manifestare una eguale protesta.

Il mutamento non sopprime il male che rimane perfettamente identico agli effetti dell'educazione e dell'istruzione.

Si dirà che le nuove feste sono una manifestazione di patriottismo; hanno la loro ragione d'essere in una religione che ha per scopo l'amore della patria. Sarà. Ma noi sinceramente crediamo, che il patriottismo sia una cosa affatto diversa del festaiolismo; e l'amore alla patria tutt'altra cosa dal culto dell'ozio!

Il Comune di Milano ha preso l'iniziativa di sopprimere nelle scuole alle sue dipendenze alcune feste civili: vorremmo — conclude la *Perseveranza* — che l'esempio fosse seguito e ampliato dal Governo.

Per le provenienze da Patrasso.

Sebbene non vi fosse bisogno, data la solerzia delle Autorità competenti e del Medico di porto, raccomandiamo vivamente la scrupolosa sorveglianza sui piroscafi in arrivo della Grecia; poichè, com'è noto, da Patrasso si hanno sempre peggiori notizie sul vaiolo arabo ed altra epidemia che colà inferiscono.

Stato Civile

dal 22 al 31 Gennaio 1906

Nati 31 — Dellisanti Antonia, Stufa Tommaso, Spagnolo Antonio, Cappelli Filomena, Paciullo Cosima, Schito Pietro, Zongoli Ettore, Lanzellotti Maria, Perrone Cosimo, Ascalone Antonio, Gianfreda Salvatore, Monaco Giovanni, Della Corte Antonio, Così Espedito, Stano Ferdinando, Tulipano Antonio, Facecchia Antonia, Fellini Filomena, De Melo Est. rina, Perucci Gregorio, Lanzillotti Maria, Orfano Raffaele, Miglietto Isabella, Mauro Ferruccio, Chirico Giovanni, Guadalupi Ettore, Scivales Daniele, Di Castri Domenico, Bungaro Giuseppe, De Nilo Maddalena, Attolini Edgardo

Morti 17 — Grassi Cosimo a. 31, Ippolito Luigi m. 17, Tridici Rocco a. 41,

Screti Giovanni a. 21, Benvenuto Teodoro a. 50, Guadalupi Antonia a. 27, Petese Cosimo m. 3, Gatti Romeo m. 6, Buongiorno Domenico a. 74, De Nitto Carmelo a. 50, Venuto Angelo m. 2, Nigro Filomeno a. 55, Giannotta Raffaele a. 38, Massegli Vincenzo a. 55, Olivieri Antonia a. 1, Capasa Teresa a. 74, Martinez Vincenzo a. 48.

Pubblicazioni 2 — Vissani Antonio a. 36 con Monticelli Emma a. 31, Guadalupi Giuseppe a. 27 con Mellone Lucia a. 27.

Matrimoni 7 — Padella Paolo a. 26 con Biasco Rosa a. 23, Montagna Domenico a. 27 con Convertino Laura a. 22, Rosi Saverio a. 35 con Massagli Maria a. 25, Bianco Stefano a. 37 con Caforio Rosa a. 30, Roselli Alfredo a. 26 con Guerra Giulia a. 29, Pizzolante Pietro a. 22 con Miceli Elisa a. 24.

MOVIMENTO DEL PORTO DI BRINDISI

dal 26 Gennaio al 1. Febbraio 1906

ARRIVI

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 8
» » » Puglia	» 5
» del Lloyd Austriaco	» 6
» Carbonai	» 0
» di altre Compagnie	» 2
Velieri	» 2

TOTALE DEGLI ARRIVI N. 23

PARTENZE

Piroscafi della Nav. Gener. Ital.	N. 8
» » » Puglia	» 5
» del Lloyd Austriaco	» 6
» Carbonai	» 0
» di altre Compagnie	» 2
Velieri	» 2

TOTALE DELLE PARTENZE N. 23

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

La Latteria Casale

si pregia avvisare la sua Spett. clientela, che avendo aumentato il numero delle sue vacche, è ora in grado di assumere nuovi impegni per la fornitura del latte.

Giova far notare, che la più scrupolosa nettezza della stalla e dei recipienti forma la principale cura del personale dell'azienda: le bestie vengono alimentate a base di foraggi secchi affinché il latte riesca sano, digeribile e di piacevole gusto.

In vendita, a Cent. 50 AL LITRO presso

Offelleria Columbo, Via Ferrerie — Negozio Giancola, Piazza Sedite — Caffè Commercio, Piazza Fontana — Negozio Lanzoni Mariangela, Via Conserva — Rivendita di private D'Accicò Garibaldi, Via Marina — Caffè Michele Spagnolo, Corso Umberto — Caffè Rizzo Addolorata, Piazza Anime — Caffè Iseri, Via Mercato — Caffè D'Ambrosio Luigi, Via Ferrante Fornari (Palazzo Longhi) — Caffè Frisini Largo Duomo.

(Eventuale) Mozzarelle freschissime a L. 2,60 il chilo.

LIQVORE
FLOREOL
TONICO DIGESTIVO
F. di RAFFAELE CESANO
LECCE

L'Acqua Minerale Alcalina DI SAN PELLEGRINO

è insuperabile contro la diatesi urica (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarrhi vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

* * * * *
CASA DI CURA
PER LE MALATTIE
DELLE DONNE
* * * * *
DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO
Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

GOTTA REUMATISMI CRONICI

Guarigione completa col celebre ANTI-GOTTOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico - Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio, 9, Milano.

DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 11-12 1/2 - 18-19

BRINDISI - Via Congregazione, 9

Abitazione - Vico Anime N. 31

WOLLEN TUCH
UNICA SEDE D'ITALIA
Milano - VIA VITTORIA - 33 - A
Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITA' STOFFE PER UOMO O SIGNORA AUTUNNO - INVERNO 1905 - 1906
Spedizione GRATIS e FRANCO nel Regno, se richiesto con cartolina postale. Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.